



FONDAZIONE MORRA
ISTITUTO DI SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI VISIVE
Palazzo dello Spagnuolo
Via Dei Vergini 19 80137 Napoli
Tel e fax 081 454 064
fondazmorra@virgilio.it



IDSN
ISTITUTO PER LA DIFFUSIONE DELLE SCIENZE NATURALI
Via Posillipo 406 80123 Napoli
Via Tito Angelini 41 80129 Napoli
fax 081 19 56 55 79 cell 336 380 262
idsn@libero.it

RASSEGNA STAMPA MOSTRA

"TERRENO E VITA IPOGEA _ IL SUOLO COME HABITAT PER LA VITA"

**24 febbraio - 10 marzo 2006
Palazzo dello Spagnuolo**

ROMA Cultura

giovedì
23 febbraio
2006

DOMANI ALLA FONDAZIONE MORRA IL PROGETTO "TERRENO E VITA IPOGEA"

La vita è bella, anche sotto la terra

GERMANA GRASSO

La natura sarà in mostra, da domani alle 19 fino al 10 marzo, alla Fondazione Morra nel seicentesco Palazzo dello Spagnuolo grazie al progetto "Terreno e vita ipogea - il suo come habitat per la vita". Si tratta di un'esposizione che nasce dalla sperimentazione di una nuova forma di relazione tra arte e scienza che ha lo scopo di svelare l'importante ruolo svolto dal terreno per la conservazione della vita sul pianeta. Alla base c'è il lavoro di un'équipe di professori dell'università Federico II (Giancarlo Moschetti, Lorenzana Mariniello, Gennaro Crisinzio, Francesco Paolo D'Errico, Pietro Battaglini, Ottavio Soppelsa), coordinati dall'Istituto per la diffusione delle scienze naturali, presieduto dal professor Claudio Salerno, che ne parla coi lettori del Roma.

In cosa consiste il progetto?

«Il terreno è un microcosmo vitale. Partendo da questo concetto, abbiamo analizzato alcuni campioni della vigna di San Martino, i cui risultati su vetrino vengono proiettati grazie alle installazioni, curate da Chiara Camoni, Salvatore Esposito, Paola Ricciardi e Alfonso Lavorante, composte da microscopi, telecamere e videoproiettori. È un'osservazione al microscopio, collettiva ed in tempo reale, guidata da un microbiologo. Così si scopre anche la similarità tra natura e arte: i vetrini sono già di per sé opere di arte contemporanea. Si tratta di un lavoro interdisciplinare, ma unitario, non di un collage come accade spesso».

Il progetto ha anche lo scopo di far conoscere il territorio ai non addetti ai lavori?

«Sì. Dovremmo sempre essere in grado

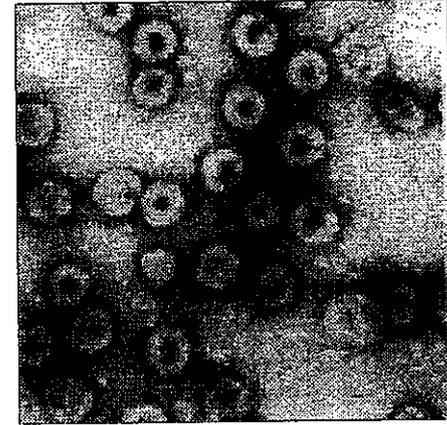
di fornire a tutti, non solo alla stretta cerchia di intellettuali, indicazioni che siano sempre recepitibili e verificabili».

Analizzare il terreno è ripercorrere la storia di un popolo?

«Sì. Nei microorganismi si trova la nostra storia. I dati che emergono dai test scientifici avallano le teorie del processo evolutivo da cui proveniamo. In pratica, il terreno è una fotografia di quello che eravamo».

Far conoscere il territorio significa salvaguardarlo?

«Sempre. Dieci anni fa proponemmo "Adotta una pianta in estinzione", per-



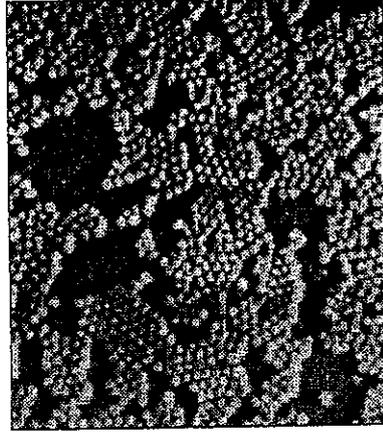
che il patrimonio genetico di un organismo può fornire risposte a domande future e le risposte che troviamo nella natura sono le risposte che cerchiamo nella vita. Il dato drammatico è che se perdiamo quel patrimonio, non lo ritroveremo più».

Ritiene che questo progetto sia una sfida più complessa perché avviata in una città congestionata come Napoli?

«Senza dubbio, perché la natura è concepita come qualcosa di esterno. Invece dobbiamo capire che quello che immettiamo nell'ambiente quello ci ritroviamo. L'ambiente è un ecosistema unitario ed unico e l'uomo non può pensare di tirarsi fuori dalle sue responsabilità».

In che modo dovrebbe essere valorizzato il territorio campano?

«Innanzitutto bisognerebbe fare un censimento di flora e fauna. Poi si dovrebbe capire che cosa si può ottenere con la ricerca e la sperimentazione: ad esempio in Campania si può sfruttare l'energia eolica o la solare. La scienza e la tecnologia devono andare incontro all'uomo in modo utile, salvaguardando l'ambiente».



IL MATTINO

GIOVEDÌ

23 FEBBRAIO 2006

Il suolo come habitat, la terra in mostra

Il suolo come habitat della vita, una mostra scientifica e artistica su questo tema sarà inaugurata domani alle 19 nella sede della Fondazione Morra,



al Palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini: l'istituzione di Peppe Morra (nella foto), in collaborazione con l'Istituto per la Diffusione delle Scienze naturali e l'associazione culturale «Amici della

Vigna San Martino», esporrà le «opere della terra», nell'ambito del progetto «Terreno e vita ipogea - il suolo come habitat per la vita».

«È una sperimentazione di una nuova forma di relazione - chiarisce Morra - tra arte e scienza. Si potranno osservare microrganismi all'opera in tempo reale, mediante installazioni, immagini riprese dal microscopio e proiettate, opere artistiche. Il terreno non sarà considerato forma immobile, semplice elemento nutritivo utile alla vita delle piante, ma esso stesso vita, equilibrio, armonia, universo».

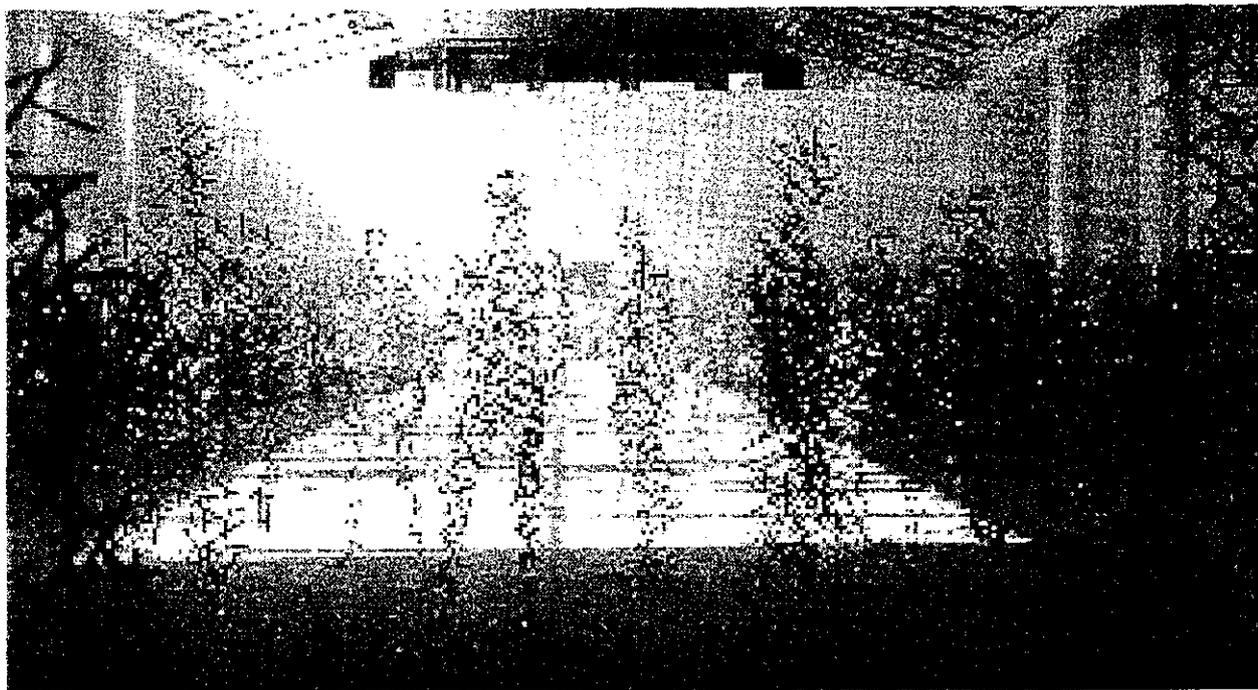
Il suolo contiene infatti,

ricordano i promotori dell'iniziativa, in termini di quantità e diversità, più generi e specie di microrganismi di altri habitat microbici, poiché è un ecosistema aperto che "riceve" tutti i microrganismi presenti sulla Terra. L'obiettivo dell'esposizione alla Fondazione Morra è quello di mettere in mostra un'immagine varia e stupefacente di un microcosmo a noi celato che svela i principali fenomeni che regolano la vita nel terreno e che svolgono un importante ruolo per la conservazione della biodiversità sul nostro pianeta.

Fondazione Morra, "Le opere della terra"

Fino al 10 marzo, la Fondazione Morra, negli spazi di Palazzo dello Spagnolo in Via dei Vergini a Napoli, espone in collaborazione con l'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e l'Associazione culturale "Amici della Vigna San Martino" le "Opere della terra", nell'ambito del progetto "Terreno e Vita Ipogea - il suolo come habitat per la vita", sperimentazione di una nuova forma di relazione tra arte e scienza. Si potranno osservare microrganismi all'opera in tempo reale, mediante installazioni, immagini riprese dal microscopio e protettate, opere artistiche. Il terreno non sarà considerato forma immobile, semplice elemento nutritivo utile alla vita delle piante, ma esso stesso vita, equilibrio, armonia, universo. Il suolo contiene infatti in termini di quantità e diversità, più genere specie di microrganismi di altri habitat microbici, poiché è un ecosistema aperto che riceve tutti i microrganismi presenti sulla Terra. Si può considerare un'entità

vivente molto complessa, in quanto respira, assimila (sintetizza carbonio e fissa azoto molecolare) degrada e mineralizza la sostanza organica, accumula sostanze di riserva sotto forma di humus e ha bisogno di acqua come tutti gli esseri viventi. L'obiettivo dell'esposizione alla Fondazione Morra è quello di mettere in mostra un'immagine varia e stupefacente di un microcosmo a noi celato che svela i principali fenomeni che regolano la vita nel terreno e che svolgono un importante ruolo per la conservazione della biodiversità sul nostro Pianeta. L'intento di mostrare si fonde con quello del fornire chiavi di lettura e di comprensione del lavoro esposto e dei processi che sottostanno ad esso. "Terreno e Vita Ipogea" propone così l'interrogativo sulla similarità tra arte e natura, binari paralleli che ci conducono verso l'infinita bellezza della vita. Il lavoro è progettato dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, presieduto da Claudio Salerno.



SCOGNAMIGLIO E GORMLEY LA SCULTURA CHE RACCONTA LE BIODIVERSITÀ

di Irene Tedesco

Due opening oggi a Napoli: alla Fondazione Morra arte e scienza, scultura e energia intimistica di Mimmo Scognamiglio. Il progetto scientifico *Terreno e Vita Ipogea. Il suolo come habitat per la vita* sarà presentato nel palazzo dello Spagnuolo (fino al 10 marzo), da Claudio Salerno, presidente dell'Istituto per la diffusione delle Scienze Naturali, con i Dipartimenti di Scienza della Federico II. Un'indagine durata quattordici mesi con lo scopo di «sfatare alcuni luoghi comuni sull'ambiente», spiega Claudio Salerno, che dalle passeggiate nella vigna di Peppe

Morra ha tratto la convinzione che occorresse spiegare ai non addetti ai laboratori, termini come biodiversità o agricoltura ecosostenibile, e lo fa attraverso una porzione del terreno di San Martino analizzando le forme di vita che la abitano, visibile in mostra.

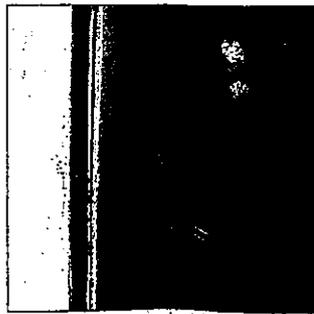
«Una corralità di diversi interventi – continua Salerno – per chiarire come quello che è il terreno, i germi e la vita. La scienza non suggerisce di tornare al passato, ma offre gli strumenti per mantenere sana la terra». Tra le voci del coro c'è quella vibrante ed interna della terra ne *Il respiro del cosmo*, installazione di Paola Ricciardi, in cui micro e macro cosmo sono in rapporto nelle frequenze raccolte da Vif, uno strumento apposito. Chiara Camoni espone una scultura in terracotta nera ispirata alla credenza del «cerchio delle streghe»: *Micelio*, un fungo che si propaga ad ellissi, e una sessantina di disegni con svariati insetti. Il tema dell'ipogeo è affrontato infine dagli scatti di Salvatore Esposito. Nella mostra di via Mariano d'Avaya 6, invece, l'artista londinese Anto-

ny Gormley, protagonista della scena inglese dagli anni '70, propone in *Altered States* una considerazione sul rapporto che si instaura tra gli oggetti e il luogo in cui vengono posti. Due sculture, *Suspension* – struttura in blocchi d'acciaio e sospesa al soffitto –, emblema della massa, e *Feeling Material XIII* – un'ansa continua di acciaio di 5mmq e lunga 1,5km –, rappresenta il luogo del corpo come campo di energia tra la pelle e i muri. Le stanze della galleria divengono così protagoniste e pedine del gioco svolto con le opere per verificare la legge della conservazione dell'energia.

Gormley si domanda se davvero un oggetto provochi una sensazione, se posto in uno spazio lo modifichi e se da una stanza già costruita ed ereditata si formi uno spazio immaginario. Le variazioni di percezione e trasformazione della scultura mantengono però la propria essenza, unicità ed autonomia permettendo al visitatore di entrare in questo spazio generato e intimo, che diviene infine nell'immaginario, il nostro tempo (fino al 15 aprile).

Gormley e le forme sospese

Antony Gormley da Mimmo Scognamiglio, «Terreno e vita ipogea - il suolo come habitat per la vita» alla Fondazione Morra ai Vergini, Mat Collishaw e Tim Rollins da Raucci/Santa maria (foto in basso), Francesco Manes alla PicaGallery, collettiva a SpazioArte (via Costantinopoli 53) del movimento Madi (Ines Silva, Renato Milo, Octavio Herrera e Saverio Cecere): giornata di inaugurazioni di mostre da un capo all'altro della città. Alle 19 il vernissage da Mimmo Scognamiglio (via Mariano d'Ayala) per Gormley, che propone due sculture situate in due stanze



diverse (una
«Suspension»,
foto in alto
rappresenta
la massa
l'altra
«Feeling
material XIII»
l'energia)

Alla Fondazione Morra s'inaugura la mostra «Terreno e vita ipogea: il suolo come habitat per la vita»

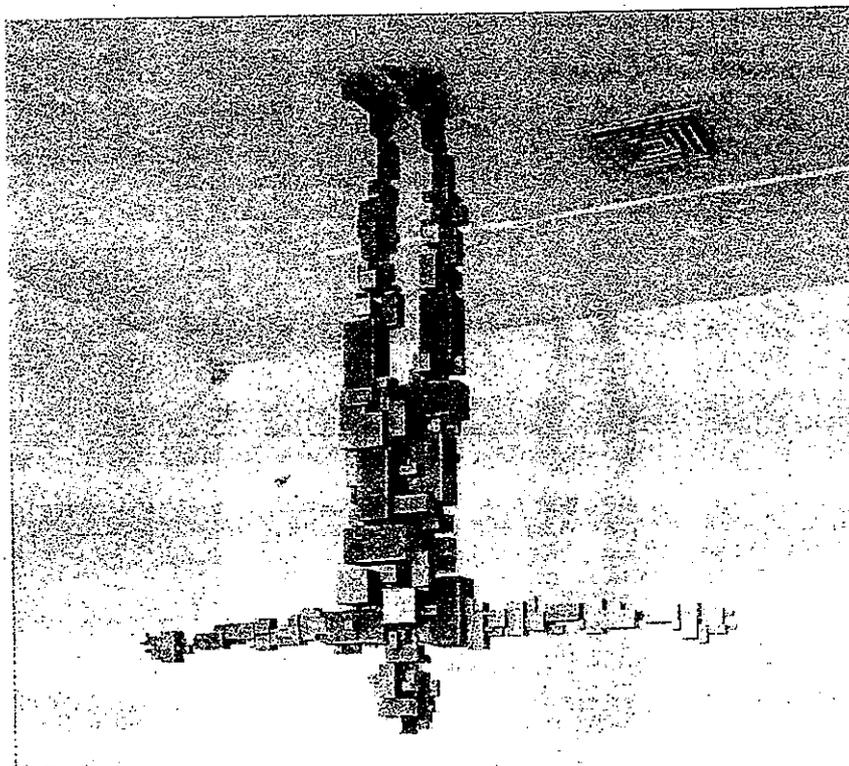
Napoli, serata di vernissage

Gormley da Scognamiglio, Collishaw e Rollins da Raucci e Santamaria

Serata di vernissage nel segno dell'arte anglosassone, sulla rotta Londra-New York, e della scienza. Protagoniste tre importanti gallerie napoletane: Scognamiglio in via Mariano d'Ayala 6 con «Altered States» di Antony Gormley; Raucci & Santamaria in Corso Amedeo di Savoia con Mat Collishaw e Tim Rollins, e la Fondazione Morra al Palazzo dello Spagnuolo in via Vergini con «Terreno e vita ipogea: il suolo come habitat per la vita». L'inglese Gormley, già ammirato a Napoli, propone due sculture in altrettante stanze. L'una rappresenta la massa, l'altra l'energia: «Suspension» del 2005 è formato da blocchi d'acciaio, del peso di 370kg, sospesa al soffitto, e «Feeling Material XIII» del 2004 è invece un'ansa continua di acciaio di 5millimetri quadri, lunga 1 chilometro e mezzo, che rappresenta il luogo del corpo come campo di energia tra la pelle e i muri.

Lo spazio di Raucci & Santamaria si divide in due. La Gallery A ospiterà il lavoro di Mat Collishaw, ancora una volta portatore di seduzione ed illusionarietà. Le sue immagini sembrano costruite con semplici mezzi tecnologici più adatti alla realizzazione della finzione, come le videoproiezioni. L'attuale serie di foto di bambini indiani può fornirci un ottimo esempio di collasso temporale. Nella Gallery B, invece, Tim Rollins and Kids of Survival intervengono con la pittura sulle tele rivestite dalle pagine pentagrammate delle opere di Haydn o Schubert.

In «Terreno e vita ipogea: il suolo come habitat per la vita», alla Fondazione Morra, si potranno osservare microrganismi all'opera in tempo reale, mediante installazioni, immagini riprese dal microscopio e proiettate come opere artistiche. (S. de St.)



«Suspension» di Antony Gormley

XV
LA REPUBBLICA - NAPOLI, 1-
24 FEBBRAIO 2006



LE MOSTRE

MORRA
Per la Fondazione
Morra l'Idsn (Istituto per
la diffusione delle
scienze naturali) espone
al Palazzo dello
Spagnuolo "opere della
terra": immagini dei
microrganismi
dell'ecosistema dal
titolo "Terreno e Vita
Ipogea".

LA MOSTRA

Un'opera astratta? Quasi, è un batterio al microscopio

Chi e dove

«Terreno e vita ipogea: il suolo come habitat per la vita» è la mostra ospitata dalla Fondazione Morra in Via dei Vergini 19, Palazzo dello Spagnolo, (Napoli), che resterà fruibile gratuitamente al pubblico fino a venerdì 10 marzo, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 19.

La mostra, progettata dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, presieduto da Claudio Salerno, ha visto i contributi scientifici dei professori Giancarlo Moschetti, Loredana Marinello, Genaro Cristinzio, Francesco Paolo D'Errico e Pietro Battaglini, della Federico II di Napoli.

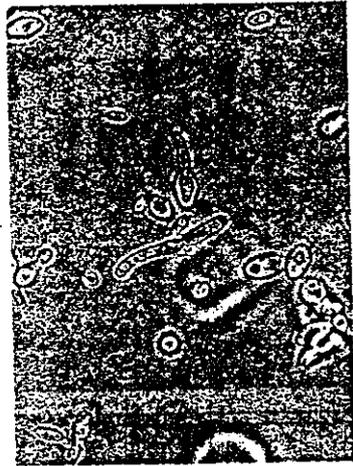
Spesso si dice che il punto di forza di Napoli sia la sua capacità di combinare generi e temi diversi, con una incredibile abilità di commistione: non si tratta di mescolare con lo scopo di annullare le differenze, ma di agganciare le une alle altre trovando punti di contatto che necessariamente sono presenti anche negli estremi più distanti. Ecco, quindi, che la mostra che si è inaugurata ieri a Palazzo dello Spagnolo, pur inserendosi nella lunga scia di commistioni della città, presenta un elevato grado di novità, perché tenta di dar conto delle comunanze tra arte e scienza.

Un'utopia già tentata, tanto per fare un esempio, da Calvino, che pur arrivando a definire Galilei come il più grande scrittore italiano, ammise poi

che tra i linguaggi di scienza e arte non ci può essere nessuna somiglianza, al massimo una sfida, una scommessa. Non la pensa così Claudio Salerno, responsabile del progetto «Terreno e vita ipogea», che ha l'obiettivo di esibire l'arte attraverso la scienza e viceversa: «Molti mi chiedono perché abbiamo deciso di esporre come un'opera d'arte proprio il terreno e i microrganismi che contiene. Il motivo è semplice: è proprio dal terreno che nasce ogni forma di vita e che ad essa ritorna, dunque forse bisognerebbe chiedersi piuttosto perché finora nessuno ci aveva pensato». Attraverso le sale, dunque, è possibile osservare sculture e dis-

egni che raffigurano funghi e insetti, seguire grazie a microscopi, telecamere e videoproiettori il movimento di batteri, lieviti e altri microrganismi, ascoltare le onde radio prodotte dal terreno e quelle invece provenienti (tanto per rimanere nella filosofia dell'untone

degli opposti) dallo spazio. «E poi Napoli», aggiunge Salerno, «è naturalmente votata allo sfruttamento del sottosuolo: lo ha usato come cimitero, come rifugio durante i bombardamenti, come luogo di culto... Inoltre il terreno di Napoli, come ricchezza di biodiversità, è forse anche superiore alla foresta amazzonica, dove pure ho trascorso lunghi periodi di lavoro. Anche per questo abbiamo deciso di esporre in un parallelepipedo un metro cubo di terra, per svelare processi e forme di vita in una versione inedita, scientifica e artistica al tempo stesso». Il terreno proviene dalla vigna della collina di San Martino, di Peppe Morra, come la Fon-



Uno dei lavori in mostra

dazione che ospita la mostra, e può essere considerato forse il simbolo dell'evento: è esposto perché ci si renda conto che quando noi osserviamo una pianta, un fiore, un albero, la natura, dovremmo pensare che dietro c'è un mondo nascosto, misterioso, per certi versi ancora ignoto, che però è il principio per ogni forma di vita. Dentro quel terreno, che all'apparenza vediamo immobile, inespressivo, muto, in realtà si svolge una vita ricchissima, un continuo fermento. «E un'entità vivente molto complessa, in quanto respira, assimila, degrada e mineralizza la sostanza organica, accumula sostanze di riserva sotto forma di humus e ha bisogno di acqua come tutti gli esseri viventi».

Ugo Cundari



home page • archivio giornale • documenti • formazione • eventi
finanziamenti agevolati • racconti • libri • lavoro • talenti • meteo • forum

CERCA NEL GIORNALE



il giornale



La prima pagina

Agenda eventi

Mondo

Europa

Mediterraneo

Italia

Campania

Napoli

Avellino

Benevento

Caserta

Salerno

Uomini & Imprese

Mercati

Borsa & Risparmio

Notes

Leggi & Fisco

Commenti: I fatti, le idee e le opinioni del Denaro:

Den: Mensile del Denaro

rubriche

Mercato immobiliare

Speciale WTO

Commercio estero

Comunicazione/Marketing

Denaro Tv: i programmi

Il Cartellone

Oroscopo

inserti

Soldi & Imprese

Enti Locali & Cittadini

Cultura

Professione Turismo

Sanità mese

Professioni settimanale

Commercio & Logistica

speciali

House Hospital

Economia Sannio

Agenda

Le opere della terra, si inaugura domani la mostra presso la Fondazione Morra

"Le opere della terra", è questo il nome dell'esposizione che si inaugura domani, venerdì 24 febbraio, alle 19, presso la Fondazione Morra (palazzo dello Spagnuolo, via dei Vergini, Napoli).

La mostra è organizzata in collaborazione con l'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e l'Associazione culturale "Amici della Vigna San Martino".

"Le opere della terra" fa parte del progetto "Terreno e Vita Ipogea - il suolo come habitat per la vita": sperimentazione di una nuova forma di relazione tra arte e scienza. Nell'esposizione organizzata dalla Fondazione Morra si potranno osservare microrganismi all'opera in tempo reale, mediante installazioni, immagini riprese dal microscopio e proiettate, opere artistiche.

"Terreno e Vita Ipogea" ripropone l'interrogativo sulla similarità tra arte e natura: binari paralleli che ci conducono verso l'infinita bellezza della vita.

Il lavoro, progettato dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze naturali, presieduto da Claudio Salerno, ha visto i contributi scientifici dei professori Giancarlo Moschetti, Loredana Mariniello, Gennaro Cristinzio, Francesco Paolo D'Errico e Pietro Battaglini, Loredana Mariniello e Ottavio Soppelsa - dei Dipartimenti di Scienza degli Alimenti, Arboricoltura, Entomologia e Zoologia, Scienze Biologiche presso la Federico II.

L'esposizione sarà visibile fino al 10 marzo 2006 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19.

23-02-2006

torna indietro

stampa

segnala questo articolo

Co

w

d

ll

Ricer



DIR
ECO
DEI
COML



Mad
Plaza



home page • archivio giornale • documenti • formazione • eventi
finanziamenti agevolati • racconti • libri • lavoro • talenti • meteo • forum

CERCA NEL GIORNALE



NE
• li
• t

il giornale



La prima pagina

Agenda eventi

Mondo

Europa

Mediterraneo

Italia

Campania

Napoli

Avellino

Benevento

Caserta

Salerno

Uomini & Imprese

Mercati

Borsa & Risparmio

Notes

Leggi & Fisco

Commenti: I fatti, le idee e le opinioni del Denaro.

Den: Mensile del Denaro

rubriche

Mercato immobiliare

Speciale WTO

Commercio estero

Comunicazione/Marketing

Denaro Tv: i programmi

Il Cartellone

Oroscopo

incontri

Soldi & Imprese

Enti Locali & Cittadini

Cultura

Professione Turismo

Sanità mese

Professioni settimanale

Commercio & Logistica

speciali

House Hospital

Economia Sannio

Cultura

Fondazione Morra

Vita Ipogea: piante in mostra

La Fondazione Morra, negli spazi di Palazzo dello Spagnolo in Via dei Vergini a Napoli, espone, in collaborazione con l'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e l'Associazione culturale "Amici della Vigna San Martino" le "opere della terra", nell'ambito del progetto "Terreno e Vita Ipogea" — il suolo come habitat per la **vita**: sperimentazione di una nuova forma di relazione tra arte e scienza. Si potranno osservare, fino al prossimo 10 marzo, microrganismi all'opera in tempo reale, mediante installazioni, immagini riprese dal microscopio e proiettate, opere artistiche. Il **terreno** non sarà considerato forma immobile, semplice elemento nutritivo utile alla **vita** delle piante, ma esso stesso **vita**, equilibrio, armonia, universo.

Il suolo contiene infatti, in termini di quantità e diversità, più generi e specie di microrganismi di altri habitat microbici, poiché è un ecosistema aperto che "riceve" tutti i microrganismi presenti sulla Terra.

Si può considerare un'entità vivente molto complessa, in quanto respira, assimila (sintetizza carbonio e fissa azoto molecolare) degrada e mineralizza la sostanza organica, accumula sostanze di riserva sotto forma di humus e ha bisogno di acqua come tutti gli esseri viventi. L'obiettivo dell'esposizione alla Fondazione Morra è quello di mettere in mostra un'immagine varia e stupefacente di un microcosmo a noi celato che svela i principali fenomeni che regolano la **vita** nel **terreno** e che svolgono un importante ruolo per la conservazione della biodiversità sul nostro pianeta.

25-02-2006

torna indietro

stampa

segnala questo articolo

Go

W

d

il

Ricer



DIRI
ECO
DEL MI
COMI



Madr
Plaza

3 MARZO 2006

OPERE DELLA TERRA
Fondazione Morra, Palazzo del
Sposito, V. dei Vergini 19, Roma
dal 3 al 10 marzo. Fino al 10 marzo
la Fondazione Morra espone in
collaborazione con il Museo
della Vigna San Martino / A

mer della Vigna San Martino, le
"opere della terra", nell'ambito
del progetto "Terreno e Vita Ipo-
gea" - il suolo come habitat per la
vita - sperimentazione di una
nuova forma di relazione tra arte
e scienza. Si potranno osservare
microorganismi all'opera in tempo
reale, mediante installazioni, im-
magini riprese dal microscopio e
proiettate, opere artistiche.

METROVIE

3 MARZO 2006

mostre

«TERRENO E VITA IPOGEA»
Fino al 10 marzo
Fondazione Morra
V. dei Vergini 19
Tel 081454064
Da lun a ven 10/19

L'ESPOSIZIONE

Disegni, sculture, video per capire la vita ipogea

SE OSSERVASSIMO con un microscopio un campione di terra potremmo scoprire un universo che pulula di vita. Il sottosuolo contiene più generi e specie di microorganismi di altri habitat microbici poiché è un ecosistema aperto ed è da sempre uno spazio culturale affollato di miti, suggestioni e misteri.

Ecco perché è stato presentato alla Fondazione Morra in via dei Vergini 19 a Palazzo dello Spagnuolo «Terreno e vita ipogea». Il suolo come habitat per la vita», il progetto realizzato in collaborazione con l'Istituto per la diffusione delle scienze naturali e l'associazione culturale «Amici della Vigna San Martino»: una mostra che intende proporre un

tervenuto anche Peppe Morra e Giancarlo Moschetti, Loreclana Marinello, Gennaro Cristinzio, Francesco Paolo D'Errico, Pietro Battagino e Ottavio Soppelsa, professori dei dipartimenti di Scienza degli alimenti, Arboricoltura, Botanica, Patologia Vegetale, Entomologia e Zoologia dell'Università Federico-II - ma deve possedere tutti gli attori biologici per essere autosufficiente. Ricca di invertebrati, batteri e funghi, la terra rappresenta la biodiversità da tenere in considerazione perché punto di partenza della nostra catena alimentare.

Artisti e scienziati approfondiscono insieme in questa occasione con un lavoro work-in-progress un argomento tanto importante per l'uomo attraverso una coralità di interventi con un unico denominatore comune. La mostra sarà visitabile fino al 10 marzo.

daniela ricci

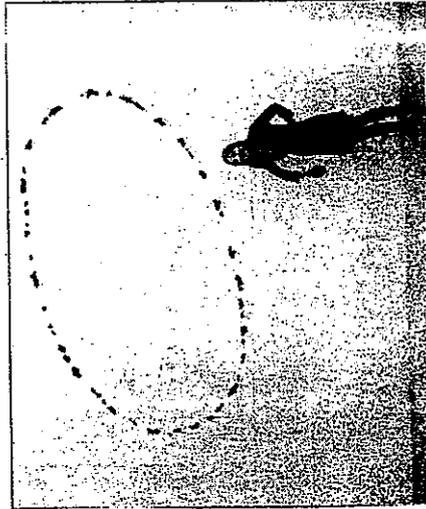
viaggio alla scoperta della similitudine tra arte e natura: binari paralleli che ci conducono verso l'infinita bellezza della vita. Lo studio di vari ambienti naturali ha messo in evidenza il fatto che gli organismi non vivono mai isolati, ma sono sempre parte di una comunità biologica.

I disegni, realizzati da Chiara Camoni, sculture, installazioni video e sonore curate da Paola Ricciardi, che rincorre il binomio microcosmo (terreno) e macrocosmo (pianeta terra) in mostra, danno una chiave di lettura ai principali fenomeni che regolano la vita nel terreno e che svolgono un importante ruolo per la conservazione della biodiversità sul nostro pianeta.

«Un terreno fertile non deve solo contenere sostanze minerali per la crescita della pianta - ha detto Claudio Rodolfo Salerno, curatore del progetto durante la presentazione alla quale sono in-

Chiara Camoni davanti a una scultura alla Fondazione Morra

IL MATTINO
MARTEDÌ
7 MARZO 2006

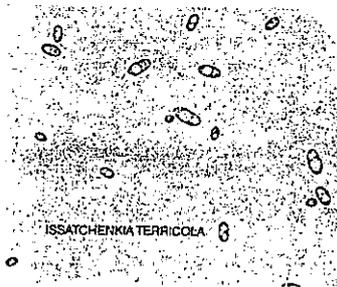




TERRENO E VITA IPOGEA
FONDAZIONE MORRA p. 45

GALLERIA IL RAMO D'ORO
SINTALZATORI PAVI E
DALLA VITA ALLO SPAZIO
DIPINTE CON MICROSCOPI
TERRENO E VITA IPOGEA
FONDAZIONE MORRA
GALLERIA D'ORO

ZERO81 | napoli, edates | 45



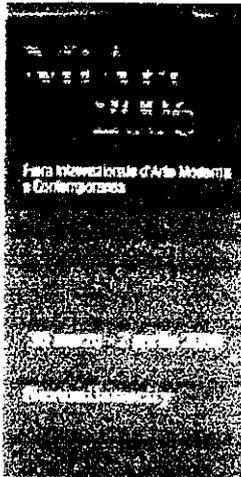
**TERRENO E VITA IPOGEA
IL SUOLO COME HABITAT
PER LA VITA**
fino a Ven 10.03

Arie e scienza, e il tentativo di sperimentare una nuova forma di relazione fra le due, in mostra alla Fondazione Morra. Nelle seicentesche sale di Palazzo dello Spagnolo, in collaborazione con l'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, ci si imbatte in proiezioni di microrganismi e batteri ripresi al microscopio in tempo reale - installazioni quanto mai singolari - come il metro cubo di terreno in una teca di plexiglass con all'interno forme di vita all'opera - materiali da laboratorio esposti. Un'opportunità per guardare in modo diverso elementi naturali a noi molto vicini e valorizzarne il lato artistico ed estetico; il terreno in esposizione infatti non è proposto come forma immobile, ma è esso stesso vita, equilibrio, arte. L'intento di mostrare si fonde in questa occasione con quello di fornire chiavi di lettura e di comprensione sul lavoro esposto e sui processi che sottostanno ad esso. Esperti e curatori del progetto in sede d'inaugurazione, il materiale è a disposizione con funzione didattica per l'intera durata della mostra. - **Foto: Massimo** Fondazione Morra, Via Vergini 19, T.0814420923, h.10:00-19:00.

interattività dal 1990
edizione aut. n.º 02, 06

logos | stampa | grafica | pubblicità | social | network | marketing |
inaugurazioni | eventi in corso | special news | concorsi | pubblicazioni

attualmente sono in linea 1000 utenti



TUCCI RUSSO
studio per l'Arte
Contemporanea



Gagliardi
Art System /
gallery.

Dal 24 febbraio al 10 marzo 2006

Terreno e Vita Ipogea. Il Suolo come habitat per la vita

Napoli

FONDAZIONE MORRA - PALAZZO DELLO SPAGNUOLO

Via Dei Vergini 19 (80137)

+39 081454064 (info), +39 081454064 (fax)

fondazmorra@virgilio.it

[Vedi la foto originale]

individua sulla mappa Exisat

individua sullo stradario MapQuest

individua sullo stradario Libero

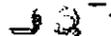
mostra artistico-scientifica

orario: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19
(possono variare, verificare sempre via telefono)

biglietti: ingresso libero

vernissage: 24 febbraio 2006. ore 19

genere: altro



Exibart.alert - tieni d'occhio la sede

è tassativamente obbligatorio riempire tutti i campi altrimenti il messaggio non sarà inviato

testo messaggio			
emailMittente	nomeMittente	mail@amico	invia

Mercoledì 24 febbraio 2006 alle ore 19, la Fondazione Morra, negli spazi di Palazzo dello Spagnolo in Via dei Vergini a Napoli, esporrà in collaborazione con l'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e l'Associazione culturale "Amici della Vigna San Martino" le "opere della terra", nell'ambito del progetto "Terreno e Vita Ipogea - il suolo come habitat per la vita": sperimentazione di una nuova forma di relazione tra arte e scienza.

Si potranno osservare microrganismi all'opera in tempo reale, mediante installazioni, immagini riprese dal microscopio e proiettate, opere artistiche. Il terreno non sarà considerato forma immobile, semplice elemento nutritivo utile alla vita delle piante, ma esso stesso vita, equilibrio, armonia, universo.

Il suolo contiene infatti, in termini di quantità e diversità, più generi e specie di microrganismi di altri habitat microbici, poiché è un ecosistema aperto che "riceve" tutti i microrganismi presenti sulla Terra.

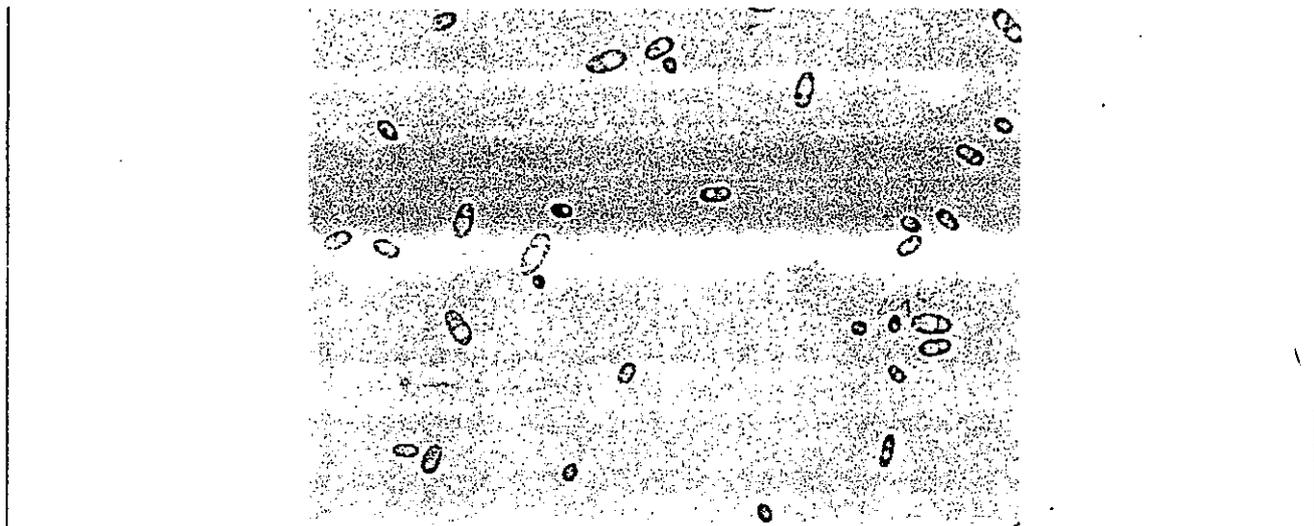
Si può considerare un'entità vivente molto complessa, in quanto respira, assimila (sintetizza carbonio e fissa azoto molecolare) degrada e mineralizza la sostanza organica, accumula sostanze di riserva sotto forma di humus e ha bisogno di acqua come tutti gli esseri viventi.

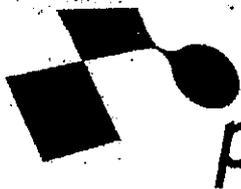
recensioni

- HomePage
- bologna
- friuli v. g.
- genova
- milano
- napoli
- roma
- sardegna
- sicilia
- torino
- toscana
- trento bolzano
- venezias
- altrecittà
- around

rubriche

- architettura
- arteatro
- biennale2005
- decibel
- design
- didattica
- exibinterviste





l'ecosistema della
cultura contemporanea

pressrelease

home page
calendario mostre
inserti focus
circuito internazio
come segnalare un

RICERCHE

Oltre 30.000 mostre e eventi,
9.000 spazi, 6.000 curatori e
critici, 42.000 artisti:

Parola Chiave

Città

Spazio

Nazione

tutte

GG tutti

MM tutti

AA 2006

trova cancella

DIRECTORIES

Indici alfabetici per navigare
le informazioni

- artisti e autori
- critici e teorici
- spazi espositivi
- segnalatori

NEWSLETTER

In un'unica email al giorno la
guida alle mostre in Italia e
nel mondo. Iscriviti:

Inserisci la tua email

conferma

TOOLS

Anche sul tuo sito le
segnalazioni di Pressrelease!

Collega Pressrelease al tuo
sito

Fai di Pressrelease la tua
home page

Aggiungi Pressrelease ai tuoi
siti preferiti

Le notizie di Pressrelease
direttamente sul tuo desktop!

ITALIA EVENTI DEL

« 23/2/2006

24/2/2006

25/2/2006 »

Terreno e Vita Ipogea

Il suolo come habitat per la vita

La mostra alterna momenti in cui l'arte attraverso la scienza
cerca momenti di approfondimento sulla natura e sull'estetica;
momenti in cui la scienza attraverso l'arte cerca di alleggerire i
suoi contenuti mostrandone la parte piu' estetica.

Alcune sculture e disegni raffigurano batteri, funghi, insetti,
mentre alcune fotografie colgono l'eccezionalità e la curiosità di
alcuni elementi naturali; una installazione ottenuta attraverso la
connessione in diretta tra un microscopio, una telecamera e un
videoproiettore realizza all'interno di una delle sale un'atmosfera
dove e' possibile assistere al movimento di batteri, lieviti, e altri
microrganismi. Ancora un videoproiettore trasferisce una
successione di immagini legate a innumerevoli microrganismi
precedentemente fotografati attraverso un microscopio
elettronico a scansione mostrando l'infinita bellezza di queste
forme viventi. Un ipertesto attraverso un notebook permette di
acquisire informazioni e soddisfare tutte le esigenze di
approfondimento sui temi legati alla vita nel terreno. Una
installazione sonora rincorre il binomio microcosmo (il terreno) -
macrocosmo (il pianeta Terra) riproducendo le onde radio e le
audio frequenze provenienti dal nostro pianeta, come un respiro
del cosmo.

L'intero lavoro e' concepito come un work- in progress dove a
tappe diversi scienziati ed artisti si incontrano per modellare
un'opera che rappresenti il lavoro di tutti, non un collage, ma
bensì un'opera che si svela solo alla fine.

Fondazione Morra
via Vergini 19 (Palazzo dello Spagnolo) - Napoli

Fondazione Morra :

Altri comunicati in archivio

Vuoi essere avvisato sui prossimi eventi di questo spazio?

spedisci questo comunicato

versione stampabile del comunicato

TERRENO E

Il suolo come

SC

TITOLO Terr
PERIODO dal 2
al 10
CITTÀ Napl
NAZIONE Italia
SEDE Fond
INDIRIZZO via V
dello
TELEFONO 081
FAX 081
Ema

SEGNALATO DA

LINEA

Se desideri che Pi
con una email ogni
"Fondazione Mo
comunichera' un
inserirsi qui il tuo

Avvisami

Il servizio e' gratuito
utilizzando l'apposito
fondo alle email di a



- HOME
- ART AGENDA
- PROGETTI
- NEWSLETTER
- REDAZIONE

Mostre e Inaugurazioni

- Tutte le Inaugurazioni
- Fiere, Biennali, Festival
- Musei
- Fondazioni
- Gallerie
- Associazioni

Art Directories

- Uffici stampa
- Artisti

Art Agenda

- Concorsi e Stages
- Conferenze e Workshop

Cerca su TK

Eventi

Vai alla ricerca avanzata

TK_OFF

- arte contemporanea
- arte digitale
- arte pubblica
- contaminazioni
- cultura digitale
- design
- musica

GLI SPECIALI TK

- Netmage
- Transmediale
- MIAAO
- Biennale Venezia 2005

iscriviti
TK.NEWSLETTER

MOSTRE

- Home Mostre
- Inaugurazioni
- Mostre in corso
- Mostre in chiusura
- Archivi

FONDAZIONE MORRA

» Segnala evento per questa sede NEW

Via Vergini, 19 Palazzo dello Spagnuolo - 80137 | Napoli
fondazmorra@virgilio.it

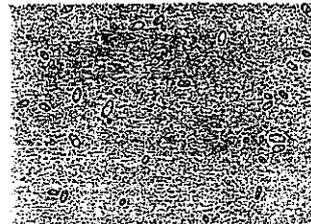
- Home sede
- Archivi
- Artisti

Terreno e vita ipogea

» Stampa | » Invia a un amico |

apre il: **24.02.2006**
chiude il: **10.03.2006**

lunedì/venerdì dalle 10.00/19.00



Comunicato della mostra:

Terreno e vita ipogea
Il suolo come habitat per la vita

Mercoledì 24 febbraio 2006 alle ore 19, la Fondazione Morra, negli spazi di Palazzo dello Spagnolo in Via dei Vergini a Napoli, esporrà in collaborazione con l'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e l'Associazione culturale "Amici della Vigna San Martino" le "opere della terra", nell'ambito del progetto "Terreno e Vita Ipogea - Il suolo come habitat per la vita": sperimentazione di una nuova forma di relazione tra arte e scienza.

Si potranno osservare microrganismi all'opera in tempo reale, mediante installazioni, immagini riprese dal microscopio e proiettate, opere artistiche. Il terreno non sarà considerato forma immobile, semplice elemento nutritivo utile alla vita delle piante, ma esso stesso vita, equilibrio, armonia, universo.

Il suolo contiene infatti, in termini di quantità e diversità, più generi e specie di microrganismi di altri habitat microbici, poiché è un ecosistema aperto che "riceve" tutti i microrganismi presenti sulla Terra.

Si può considerare un'entità vivente molto complessa, in quanto respira, assimila (sintetizza carbonio e fissa azoto molecolare) degrada e mineralizza la sostanza organica, accumula sostanze di riserva sotto forma di humus e ha bisogno di acqua come tutti gli esseri viventi.

L'obiettivo dell'esposizione alla Fondazione Morra è quello di mettere in mostra un'immagine varia e stupefacente di un microcosmo a noi celato che svela i principali fenomeni che regolano la vita nel terreno e che svolgono un importante ruolo per la conservazione della biodiversità sul nostro Pianeta.

L'intento di mostrare si fonde con quello del fornire chiavi di lettura e di comprensione del lavoro esposto e dei processi che sottostanno ad esso; "Terreno e Vita Ipogea" ripropone così l'interrogativo sulla similarità tra arte e natura: binari paralleli che ci conducono verso l'infinita bellezza della vita.

Il lavoro, progettato dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, presieduto da Claudio Salerno, ha visto i contributi scientifici dei Professori

- «
- Lun 1
- 6
- 13
- 20
- 27
- fla
- I
- gra
- S
- Tav
- C
- gra
- F
- T
- fla
- T
- Pail
- E
- la C
- I
- Gre
- Fes
- S
- Fes
- C
- Ulti
- I
- dell
- C
- M
- F
- \
- pre
- I
- I
- Ton
- T
- C
- pre
- F
- Ulti
- F
- InC
- T
- dell
- M
- vist
- F

Giancarlo Moschetti, Loredana Mariniello, Gennaro Cristinzio, Francesco Paolo D'Errico e Pietro Battaglini – rispettivamente dei Dipartimenti di Scienza degli Alimenti, Arboricoltura, Botanica, Patologia vegetale, Entomologia, Zoologia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Coll
→ L
vidi

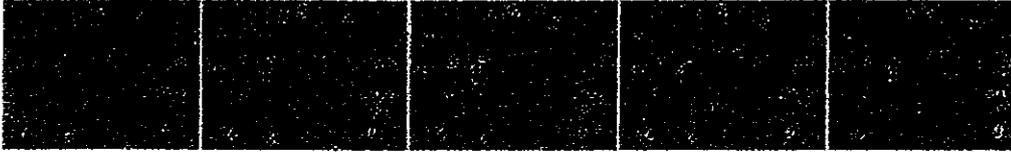
L'esposizione sarà visibile fino al 10 marzo 2006.

Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali in mostra alla Fondazione Morra

FONDAZIONE MORRA
ISTITUTO DI SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI VISIVE
Palazzo dello Spagnuolo
Via Dei Vergini 19 80137 Napoli
Tel e fax 081 454 064
fandazmorra@virgilio.it

IDSN - ISTITUTO PER LA DIFFUSIONE DELLE SCIENZE NATURALI
Via Posillipo 406
80123 Napoli
Via Tito Angelini 41
80129 Napoli
fax 081 19 56 55 79
cell. 336 380 262
idsn@libero.it

copyright 2000-2005 © + disclaimer + credits + contatti +

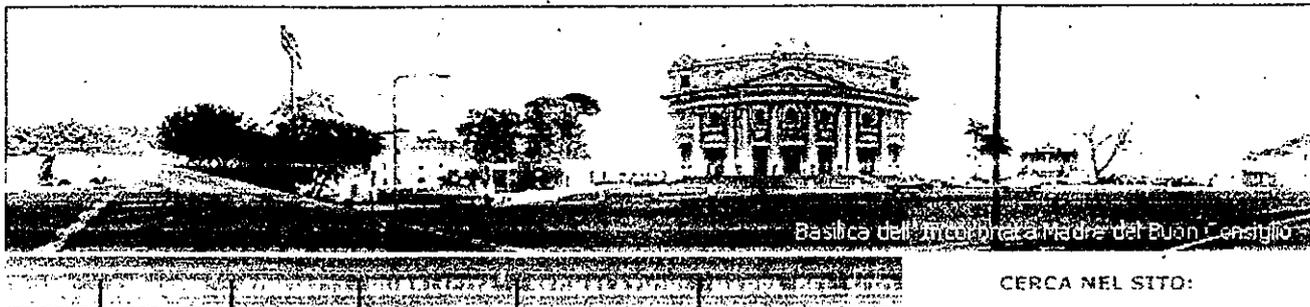


TERRENO E VITA IPOGEA

Il suolo come habitat per la vita

24 FEBBRAIO - 10 MARZO 2006

FONDAZIONE MORRA - PALAZZO DELLO SPAGNOLICO - NAPOLI



CERCA NEL SITO:

Una visione completa a 360 gradi delle bellezze paesaggistiche, storiche e artistiche.

Venerdì, 24 Febbraio 2006 - Venerdì, 10 Marzo 2006

Terreno e Vita Ipogea. Il Suolo come habitat per la vita

Fondazione Morra - Napoli (Napoli)

Avellino

Benevento

Caserta

Napoli

Salerno

Mercoledì 24 febbraio 2006 alle ore 19, la Fondazione Morra, negli spazi di Palazzo dello Spagnolo in Via dei Vergini a Napoli, esporrà in collaborazione con l'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e l'Associazione culturale "Amici della Vigna San Martino" le "opere della terra", nell'ambito del progetto "Terreno e Vita Ipogea - il suolo come habitat per la vita": sperimentazione di una nuova forma di relazione tra arte e scienza.

Si potranno osservare microrganismi all'opera in tempo reale, mediante installazioni, immagini riprese dal microscopio e proiettate, opere artistiche. Il terreno non sarà considerato forma immobile, semplice elemento nutritivo utile alla vita delle piante, ma esso stesso vita, equilibrio, armonia, universo.

Il suolo contiene infatti, in termini di quantità e diversità, più generi e specie di microrganismi di altri habitat microbici, poiché è un ecosistema aperto che "riceve" tutti i microrganismi presenti sulla Terra.

Si può considerare un'entità vivente molto complessa, in quanto respira, assimila (sintetizza carbonio e fissa azoto molecolare) degrada e mineralizza la sostanza organica, accumula sostanze di riserva sotto forma di humus e ha bisogno di acqua come tutti gli esseri viventi.

L'obiettivo dell'esposizione alla Fondazione Morra è quello di mettere in mostra un'immagine varia e stupefacente di un microcosmo a noi celato che svela i principali fenomeni che regolano la vita nel terreno e che svolgono un importante ruolo per la conservazione della biodiversità sul nostro Pianeta.

L'intento di mostrare si fonde con quello del fornire chiavi di lettura e di comprensione del lavoro esposto e dei processi che sottostanno ad esso; "Terreno e Vita Ipogea" ripropone così l'interrogativo sulla similarità tra arte e natura: binari paralleli che ci conducono verso l'infinita bellezza della vita.

Il lavoro, progettato dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, presieduto da Claudio Salerno, ha visto i contributi scientifici dei Professori Giancarlo Moschetti, Loredana Mariniello, Gennaro Cristinzio, Francesco Paolo D'Errico e Pietro Battaglini - rispettivamente dei Dipartimenti di Scienza degli Alimenti, Arboricoltura, Botanica, Patologia vegetale, Entomologia, Zoologia

5 6
12 13
19 20
26 27

Iscriviti per ricevere le ultime novità del portale.

Inserisci la tua e-mail

Iscriviti Cancellati

giovanearte
exiwebart
fashion new!!!

fiere
fotografia
In fumo
libri
opera
pre[ss]view
restauri
visualla
.:random:.

argomenti

personaggi
politica e opinioni
progetti e iniziative

acuradi...

curatori parade

10 F. Bonami
9 C. Bakargiev
8 A. Bonito Oliva
7 G. di Pietrantonio
7 L. Cherubini
6 E. De Cecco
6 E. Grazioli
6 H. Hanru
6 R. Pinto
6 J. Putnam
classifica >>

antidoping

artist parade

7 G. Paolini
6 G. Zorio
6 G. de Chirico
6 L. Fontana
6 M. Pistoletto
6 A. Basaldella
5 A. Burri
5 G. Uncini
4 P. Gilardi
4 G. Balla
classifica >>

pierre

prestito parade

15 studio esseci
7 zetema
7 electa
7 ambra nepi
6 clp
5 elena bari
4 musei civici
veneziani
3 davis&franceschini
3 novella mirri
3 silvia pichini
classifica >>

cfr.

publisher parade

15 silvana editoriale
15 skira
8 electa
7 mazzotta
7 gli ori
4 damiani
3 charta
3 marsilio
3 nicolodi
2 bora
classifica >>

L'obiettivo dell'esposizione alla Fondazione Morra è quello di mettere in mostra un'immagine varia e stupefacente di un microcosmo a noi celato che svela i principali fenomeni che regolano la vita nel terreno e che svolgono un importante ruolo per la conservazione della biodiversità sul nostro Pianeta.

L'intento di mostrare si fonde con quello del fornire chiavi di lettura e di comprensione del lavoro esposto e dei processi che sottostanno ad esso; "Terreno e Vita Ipogea" ripropone così l'interrogativo sulla similarità tra arte e natura: binari paralleli che ci conducono verso l'infinita bellezza della vita.

Il lavoro, progettato dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, presieduto da Claudio Salerno, ha visto i contributi scientifici dei Professori Giancarlo Moschetti, Loredana Mariniello, Gennaro Cristinzio, Francesco Paolo D'Errico e Pietro Battaglini - rispettivamente dei Dipartimenti di Scienza degli Alimenti, Arboricoltura, Botanica, Patologia vegetale, Entomologia, Zoologia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

I
F
P
C
a
e
a
z

A
F
F
F
T
S
C
S
z

Terreno e Vita Ipogea negli spazi di Palazzo dello Spagnolo a Napoli

STILE *by nexta media*

NextaMedia -

Mercoledì 24 febbraio 2006 la Fondazione Morra, negli spazi di Palazzo dello Spagnolo in Via dei Vergini a Napoli, esporrà in collaborazione con l'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e l'Associazione culturale "Amici della Vigna San Martino" le "opere della terra", nell'ambito del progetto "Terreno e Vita Ipogea - il suolo come habitat per la vita": sperimentazione di una nuova forma di relazione tra arte e scienza.

Si potranno osservare microrganismi all'opera in tempo reale, mediante installazioni, immagini riprese dal microscopio e proiettate, opere artistiche. Il terreno non sarà considerato forma immobile, semplice elemento nutritivo utile alla vita delle piante, ma esso stesso vita, equilibrio, armonia, universo

Copyright © 2006 Yahoo! Italia S.r.l. Tutti i diritti riservati.

Yahoo e la tua privacy - Condizioni per l'utilizzo del servizio - Domande o suggerimenti?

Cerca

Username Password

I Canali di Leonardo

- Arte
- Biografie
- Calce
- Cartoni
- COOL
- Festivalbar
- FilmUP
- Fumetto
- Giochi
- Gossip
- Incontri
- Manager
- Metecivivo
- Teatro
- TV-art
- News
- Crusca
- Soleggiati
- Snap
- Sport
- Superfighetto
- Telefonino.net
- Televisione
- Turismo
- videomusica

I Servizi di Leonardo

- Hotel in Italia
- Vino, Cantina
- Pagine Gialle
- San Valentino
- Annunci
- Superfavo
- Tutto Leonardo
- Olimpiadi

ARTE

Magazine

- Art magazine
- Museo piano
- Speciale
- An Anno

Arti ed artisti

- Abruzzo
- Architettura
- Arte e grafica
- Arte e letteratura
- Design
- Media Art
- Live
- Altro

Multimedia

- Gallerie virtuali
- virtual gallery

Informazioni

- archivi
- contatti
- lavoro con noi

News

- 13-02-2006

Mostre ed Eventi

- in Italia
- in Europa
- in America
- in Asia
- in Oceania

Dove

- Musei e gallerie
- Centri di ricerca
- Università
- Musei

Servizi

- Newsletter
- My Email
- Link

Chi cerca trova

- Albergo Parigi
- Carte di credito
- Offerta voli
- Lastminute
- Stampa foto
- Cerklan
- Mater 100 %
- Notebook
- Letteri DVD
- Corsi inglese

Il tuo **PIONEER** cercalo online da 80€

Leonardo > Arte > News - Ultime notizie

News

02-02-2006

Terreno e Vita Ipogea negli spazi di Palazzo dello Spagnolo a Napoli

Mercoledì 24 febbraio 2006 la Fondazione Morra, negli spazi di Palazzo dello Spagnolo in Via dei Vergini a Napoli, esporrà in collaborazione con l'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e l'Associazione culturale "Amici della Vigna San Martino" le "opere della terra", nell'ambito del progetto "Terreno e Vita Ipogea - Il suolo come habitat per la vita": sperimentazione di una nuova forma di relazione tra arte e scienza.

Si potranno osservare microrganismi all'opera in tempo reale, mediante installazioni, immagini riprese dal microscopio e progettate, opere artistiche. Il terreno non sarà considerato fatto immobile, semplice elemento nutritivo utile alla vita delle piante, ma esso stesso vita, equilibrio, armonia, universo.

News

- Alberto Magnoli
- Traffic Zone
- Polifunzioni
- Università
- Famiglie e Civici Vene.
- Riapertori Internazion
- Oggi

ABBIAMO LA SOLUZIONE CHE FA PER TE!



Altre news

- 11-02-2006 **Arteficia** sempre a 80€ con il tuo ASS
- 09-02-2006 **Alberto Magnoli** via Galleria Falleri a Firenze
- 07-02-2006 **Traffic Zone** il Centro Polifunzionale dell'Opera Universitaria
- 07-02-2006 **Famiglie al Museo** presso il Museo Carlo V di Torino
- 06-02-2006 **Riapertura del MIAAO** Museo nazionale di Arte e Storia
- 05-02-2006 **Romagna futurista** nella sale del Museo San Francesco
- 03-02-2006 **Montova** grande rassegna dedicata ad Andrea Mantegna
- 02-02-2006 **Lo scandalo della pittura**, 125 dipinti di Claudio Macchi
- 02-02-2006 **Gepardi** eventi in tutta la zona Sesto San Giovanni - Città del Sole
- 02-02-2006 **Venezia** - L'Archivio del 1911 al 2011 serale nella Collezione
- 02-02-2006 **"Progetto Atmosfera - Le forme della fine"** mostre in 30 Centri
- 07-02-2006 **De Pisis** a Ferrara. Mostra allestita a Palazzo de Diamanti
- 07-02-2006 **Sculture en Plein Air** a Stupinigi e Limone Piemonte
- 06-02-2006 **Mimma Russo** presso lo Studio Trisorio di Napoli
- 06-02-2006 **Tefa di Brett Whiteley** ritrovata in una discarica
- 05-02-2006 **"I costruttori. Il lavoro in cento anni di arte italiana"** Rimini
- 05-02-2006 **Ultimi giorni** per visitare Manet al Complesso del Vittoriano
- 03-02-2006 **MULTI-PURPOSE, Replaces it! Refitt it!** presso la Galleria
- 03-02-2006 **"Terramare"** di Anna Kapor alla Galleria Falleri di Firenze
- 02-02-2006 **Terreno e Vita Ipogea** negli spazi di Palazzo dello Spagnolo



MORRA

FONDAZIONE MORRA
ISTITUTO DI SCIENZE DELLE
COMUNICAZIONI VISIVE

Palazzo dello Spagnuolo
Via Dei Vergini 19 80137 Napoli
Tel e fax 081 454 064
fandazmorra@virgilio.it



IDSN

ISTITUTO PER LA DIFFUSIONE DELLE
SCIENZE NATURALI

Via Posillipo 406 80123 Napoli
Via Tito Angelini 41 80129 Napoli
fax 081 19 56 55 79 cell. 336 380 262
idsn@libero.it

"TERRENO E VITA IPOGEA _ IL SUOLO COME HABITAT PER LA VITA"

Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali in mostra alla Fondazione Morra
24 febbraio - 10 marzo 2006

Mercoledì 24 febbraio 2006 alle ore 19, la Fondazione Morra, negli spazi di Palazzo dello Spagnolo in Via dei Vergini a Napoli, esporrà in collaborazione con l'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e l'Associazione culturale "Amici della Vigna San Martino" le "opere della terra", nell'ambito del progetto "Terreno e Vita Ipogea - il suolo come habitat per la vita": sperimentazione di una nuova forma di relazione tra arte e scienza.

Si potranno osservare microrganismi all'opera in tempo reale, mediante installazioni, immagini riprese dal microscopio e proiettate, opere artistiche. Il terreno non sarà considerato forma immobile, semplice elemento nutritivo utile alla vita delle piante, ma esso stesso vita, equilibrio, armonia, universo.

Il suolo contiene infatti, in termini di quantità e diversità, più generi e specie di microrganismi di altri habitat microbici, poiché è un ecosistema aperto che "riceve" tutti i microrganismi presenti sulla Terra.

Si può considerare un'entità vivente molto complessa, in quanto respira, assimila (sintetizza carbonio e fissa azoto molecolare) degrada e mineralizza la sostanza organica, accumula sostanze di riserva sotto forma di humus e ha bisogno di acqua come tutti gli esseri viventi.

L'obiettivo dell'esposizione alla Fondazione Morra è quello di mettere in mostra un'immagine varia e stupefacente di un microcosmo a noi celato che svela i principali fenomeni che regolano la vita nel terreno e che svolgono un importante ruolo per la conservazione della biodiversità sul nostro Pianeta. L'intento di mostrare si fonde con quello del fornire chiavi di lettura e di comprensione del lavoro esposto e dei processi che sottostanno ad esso; "Terreno e Vita Ipogea" ripropone così l'interrogativo sulla similarità tra arte e natura: binari paralleli che ci conducono verso l'infinita bellezza della vita.

Il lavoro, progettato dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, presieduto da Claudio Salerno, ha visto i contributi scientifici dei Professori **Giancarlo Moschetti, Loredana Mariniello, Gennaro Cristinzio, Francesco Paolo D'Errico e Pietro Battaglini** - rispettivamente dei Dipartimenti di Scienza degli Alimenti, Arboricoltura, Botanica, Patologia vegetale, Entomologia, Zoologia presso l'**Università degli Studi di Napoli Federico II**.

L'esposizione sarà visibile fino al 10 marzo 2006 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19.

news

2006-02-02 10:46:11.771035

Cerca nelle news:

vai!

giovedì 1 gennaio, 00:59

Terreno e Vita Ipogea negli spazi di Palazzo dello Spagnolo a Napoli

Mercoledì 24 febbraio 2006 la Fondazione Morra, negli spazi di Palazzo dello Spagnolo in Via dei Vergini a Napoli, espone in collaborazione con l'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali e l'Associazione culturale "Amici della Vigna San Martino" le "opere della terra", nell'ambito del progetto "Terreno e Vita Ipogea - il suolo come habitat per la vita": sperimentazione di una nuova forma di relazione tra arte e scienza.

Si potranno osservare microrganismi all'opera in tempo reale, mediante installazioni, immagini riprese dal microscopio e proiettate, opere artistiche. Il terreno non sarà considerato forma immobile, semplice elemento nutritivo utile alla vita delle piante, ma esso stesso vita, equilibrio, armonia, universo.

▶▶ NEWS del giorno

- 01/01/70 - 0:59 SPORT: **Ferrari** La giornata di prove di Valentino Rossi
- 01/01/70 - 0:59 SPORT: **Torino 2006** Presentato il nuovo sito
- 01/01/70 - 0:59 SPORT: **Basket** Milano-Napoli posticipata alle 20:45
- 01/01/70 - 0:59 SPORT: **Tennis** La Karatantcheva si appella al TAS
- 01/01/70 - 0:59 MUSICA: **Concorsi**. Heineken Jammin' Festival Contest 2006
- 01/01/70 - 0:59 MUSICA: **Prossime uscite**. Retrospectiva per Sarah Jane Morris
- 01/01/70 - 0:59 FUMETTI: **In mostra**. I Maestri del Fumetto made in USA
- 01/01/70 - 0:59 MODA: **Beauty** Da Naj-Olean i nuovi French Colours
- 01/01/70 - 0:59 TURISMO: **Web**. Colline Romane a portata di mouse
- 01/01/70 - 0:59 MODA: **Novità** La collezione Sash firmata da José Blanco
- 01/01/70 - 0:59 TURISMO: **Copenaghen**. In arrivo la giostra più alta del mondo
- 01/01/70 - 0:59 SPORT: **Rugby** Il calendario del Sei Nazioni
- 01/01/70 - 0:59 FILM: Cambio di guardia all'ANICA
- 01/01/70 - 0:59 SPORT: **Rugby** Sei Nazioni, le formazioni di Irlanda-Italia
- 01/01/70 - 0:59 FILM: Cin Cin Cinema
- 01/01/70 - 0:59 FILM: Sean Penn di nuovo alla regia
- 01/01/70 - 0:59 FILM: Cercasi Sond Girl disperatamente
- 01/01/70 - 0:59 TELEVISIONE: **Dammi il tempo**. La signora Bonolis ospite di Ambra
- 01/01/70 - 0:59 MUSICA: **Billboard**. Il Divo debutta ai vertici della classifica
- 01/01/70 - 0:59 FILM: E' morta Moira Shearer
- 01/01/70 - 0:59 CARTONI: **Cartoons**. Gli Gnoufs, teneri extraterrestri curiosi
- 01/01/70 - 0:59 FILM: Le cinquantenni lo fanno meglio
- 01/01/70 - 0:59 FILM: Svoloci fa discutere
- 01/01/70 - 0:59 MODA: **Novità** Snoopy e Betty Boop per Mango
- 01/01/70 - 0:59 FILM: Harry Potter colpisce ancora
- 01/01/70 - 0:59 FILM: La cura del Gorilla
- 01/01/70 - 0:59 MODA: **Eventi** Polimoda presente a Pitti Filati
- 01/01/70 - 0:59 FILM: Scola presidente al Roma Film Fest
- 01/01/70 - 0:59 MUSICA: **Grammy Awards**. Maddy e Gorillaz in una performance

corporate
chi siamo
our philo
clienti
partners
il mercato
contatti

business
content p
comunic
wireless
altro
contatti

network
siti nexta
newslett
m-portal
contatti

press
comunic
rassegne
campagn
iniziati
contatti

area cli